

Roma, 7 mag. - (Adnkronos) - Il comitato politico di Rifondazione comunista ha approvato a maggioranza un ordine del giorno presentato dalla segreteria che, nel "considerare ineludibile e improrogabile un cambiamento deciso della politica estera italiana per accogliere le domande di pace che il nostro Paese chiede", impegna gli organismi dirigenti a "una discussione in tempi brevi che dia al gruppo parlamentare le indicazioni necessarie ad affrontare con l'intera Unione il dibattito sulle missioni italiane all'estero".

Rileggo.

Essendo la cosa "ineludibile e improrogabile", dunque da farsi subito e senza troppi giri di valzer, Rifonda articola i seguenti tre passaggi:

1° Discussione interna al partito.

2° Trasmissione dei risultati al gruppo parlamentare.

3° Impegno del gruppo ad affrontare "con l'intera Unione il dibattito sulle missioni italiane all'estero" in attesa che Rutelli e Mastella si convincano e tolgano l'alibi a Fassino.

Che ne dite, compagni, se nello scrivere mozioni e ordini del giorno abbandonassimo i moduli prestampati, cartacei o mentali, e ci mettessimo a scrivere qualcosa di credibile?

Vorrei leggere qualcosa con cui consentire o dissentire: basta con formulazioni autovalidanti e autoreferenziali, buone solo a muoversi all'interno del palazzo.

Voglio uscire da questa maledetta guerra... e subito...